

**LICEO SCIENTIFICO "LORENZO MASCHERONI"  
BERGAMO**



**P. O. F.**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2011-2012**

<b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2011-2012 .....</b>	<b>5</b>
1. LA STORIA DELL'ISTITUTO .....	5
2. PROFILO DELL'ISTITUTO.....	6
2.2 La situazione esterna all'Istituto .....	7
3. IL CURRICOLO .....	8
3.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto .....	8
3.2 La continuità verticale.....	9
3.3. Personalizzazione del curriculum.....	10
3.4. Il curriculum obbligatorio ordinamentale .....	10
3.5 Il curriculum integrativo di Istituto .....	14
4. L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE .....	21
4.1 La programmazione dei dipartimenti.....	21
4.2 La programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe.....	22
4.3 Il piano didattico individuale .....	23
5. I PROGETTI.....	23
5.1 Corsi pomeridiani e laboratori espressivi.....	23
5.2 Progetto collaborazione Liceo Mascheroni-Università.....	24
5.3 Progetto alternanza scuola-lavoro .....	25
5.4 Progetto Gare di Matematica.....	26
5.5 Collaborazione "Bergamoscienza" .....	26
5.6 Progetto ANED.....	26
5.7 Progetto "VELIA" (arqueo-stage).....	27
5.8 Potenziamento delle lingue straniere.....	27
5.9 Progetto "Vacanze – studio all'estero" .....	28
5.10 Progetto "Pagina Web" e di riorganizzazione dell'area informatica.....	28
5.11 Patentino per la guida di ciclomotori .....	29
5.12 Progetto "Prevenzione, sicurezza, salute" .....	29
6. L'ATTENZIONE ALLA PERSONA PER IL SUCCESSO SCOLASTICO .....	30
6.1 L'assistenza agli studenti in difficoltà.....	30
6.2 Disabilità e integrazione scolastica .....	31
6.3 Attività di riorientamento.....	31
6.4 Inserimento di alunni stranieri.....	31
6.6 L'attenzione alla persona per la costruzione della propria identità: il C.I.C. (Centro informazione e consulenza).....	32
6.7 L'istruzione domiciliare .....	32
7. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AUTOFORMAZIONE ASSISTITA E DI PROGETTAZIONE DIDATTICA .....	33
7.1 Formazione e aggiornamento.....	33
7.2 Attività di produzione e ricerca .....	33
<b>Allegato n. 1 .....</b>	<b>34</b>
Orario anno scolastico 2010/2011 .....	34
<b>Allegato n. 2 .....</b>	<b>35</b>
Recupero.....	35
2.1 Recupero delle carenze maturate durante l'anno scolastico in corso per le classi prime (sostegno) .....	35
2.2 Recupero delle carenze maturate durante l'anno scolastico in corso (sostegno).....	35

**Allegato n. 3 ..... 37**

Progetto di istruzione domiciliare ..... 37

**Allegato n. 4 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.**

Criteri di attribuzione del credito scolastico ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**



## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2011-2012**

### **1. LA STORIA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" si forma nel 1985 per "enucleazione" dall'allora unico Liceo scientifico cittadino, il "Filippo Lussana", arrivato a dimensioni non più gestibili.

A dare inizio a questa "impresa" è stato il prof. Letterio Di Mauro, rimasto alla guida dell'Istituto per 20 anni, che ha dato tutto se stesso per permettere la realizzazione di un progetto che aveva l'obiettivo di creare una scuola pubblica attiva, moderna e vivace, che fosse luogo di cultura, di preparazione e studio per i giovani.

Nella sua prima seduta, il Collegio dei docenti decide di intitolare la scuola a Lorenzo Mascheroni (Bergamo, 1750 – Parigi, 1800), eminente figura di matematico, di poeta e di illuminato riformatore vissuto a Bergamo nella seconda metà del '700.

Già a partire dal 1987 il Liceo "Mascheroni" attua un aggiornamento del proprio modello di studi e attua un deciso potenziamento dell'asse matematico-scientifico, senza però rinunciare all'impianto tradizionale del liceo che riserva ampio spazio alle discipline umanistiche. Aderisce, pertanto, ad alcune sperimentazioni, ispirate dallo stesso Ministero della Pubblica Istruzione, relative agli insegnamenti di matematica, scienze naturali e disegno. Viene così avviato il Piano Nazionale di Informatica che prevede non solo un ampliamento orario, ma una vera e propria rivisitazione del programma di matematica, attraverso un approccio più moderno teso ad ampliare sia contenuti che competenze.

Sempre nello stesso anno viene introdotta la sperimentazione di scienze naturali che prevede il potenziamento della disciplina, attraverso la sua presenza fin dal primo anno nel curriculum dell'Istituto e una metodologia didattica che affianca alla parte teorico- astratta, quella empirico-sperimentale resa possibile da un frequente uso dei laboratori.

Ad un rinnovamento del curriculum si aggiungono, inoltre, corsi pomeridiani facoltativi, riguardanti ambiti del saper più ampi rispetto all'offerta tradizionale, che permettono agli studenti di valorizzare le loro potenzialità o di incentivare i loro interessi.

A partire dall'anno scolastico 2010 2011 la sperimentazione vigente andrà ad esaurirsi per l'attuazione della Riforma della Scuola Media Superiore L 133/2008 e L 169/2008.

Nel nostro Liceo saranno presenti dall'anno scolastico 2011-2012 entrambi gli indirizzi proposti nella riforma: il Liceo Scientifico e l'opzione Scienze Applicate.

L'esperienza didattica –metodologica andata acquisendosi con gli anni non risulterà però annullata ma troverà attuazione nei nuovi ordinamenti

Il nostro Istituto si riconosce, infatti, nelle continue esperienze di rinnovamento e di apertura verso l'esterno. In questo la nostra è favorita dal possedere una serie di spazi accoglienti e al contempo ad alta potenzialità tecnologica.

## **2. PROFILO DELL'ISTITUTO**

### **2.1 La situazione interna all'Istituto**

#### **2.1.1 Studenti**

L'utenza, circa 1300 studenti, è composta per circa il 43% da ragazzi residenti in città.

Da sempre l'utenza manifesta forti aspettative per quanto riguarda

- l'azione formativa volta alla pluralità delle dimensioni proprie della persona
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva decisamente prevalente di un proseguimento universitario degli studi
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

Al termine di questo ciclo di studi, come risulta dal questionario relativo alle scelte post-liceali effettuate dagli studenti del "Mascheroni", di essi circa il 98% si iscrive ad un corso di laurea e più precisamente il 58% degli studenti che ha risposto al questionario si iscrive ad un corso di laurea del settore scientifico; il 42% si iscrive ad un corso di laurea del settore economico-giuridico e/o umanistico in senso lato.

Questi dati confermano il carattere liceale della nostra scuola e la validità della preparazione che essa offre, la quale prevede, pur nella chiara connotazione e nel relativo potenziamento dell'indirizzo di riferimento, una buona integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica.

#### **2.1.2 Risorse umane e professionali**

Nonostante una certa mobilità del personale docente, l'organico degli insegnanti è per lo più stabile e conferisce continuità al lavoro didattico.

Positiva è anche la partecipazione alle attività da parte del personale ATA, che soprattutto in alcune figure costituisce supporto imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata dedicata, sin dalla costituzione dell'Istituto, al ricorso alle nuove tecnologie sia per un arricchimento e potenziamento degli insegnamenti che per la informatizzazione di attività e processi nell'ambito amministrativo, organizzativo e di gestione attraverso l'allestimento di spazi laboratoriali qualificati, la messa in rete di molteplici punti di accesso e di elaborazione delle informazioni, l'utilizzo dei più recenti programmi informatizzati, il ricorso a modalità avanzate di comunicazione. Tutte le aule dell'Istituto sono informatizzate nonché provviste di videoproiettori e collegate in rete. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per il suo modello di organizzazione e di gestione una risorsa ormai irrinunciabile che va costantemente supportata e rafforzata sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi sia attraverso il costante aggiornamento del personale.

#### **2.1.3 Risorse strutturali**

L'attività di laboratorio ha occupato, anche in passato, una parte eminente secondo la più qualificata tradizione didattica italiana, e ancor oggi assume, non solo all'interno di discipline scientifiche, una funzione nevralgica in quanto induce a un continuo confronto tra il sapere teorico, quello delle formalizzazioni matematiche, dei principi e delle regole, e la dimensione sperimentale dello studio e della ricerca, tra formule astratte, ipotesi di lavoro, simulazioni e realtà quotidiana. Lo studente è così abituato ad una osservazione

rigorosa, al discernimento e controllo delle operazioni che sta compiendo, ad una attenta verifica e ad una autentica disponibilità a mettersi in discussione e a confrontarsi.

La dimensione laboratoriale costituisce, da questo punto di vista, una risorsa importante per la crescita e la formazione culturale degli alunni sia per percorsi di tipo disciplinare che per iniziative e progetti interdisciplinari ed extracurricolari.

Il Liceo "Mascheroni" gode di una buona situazione per quanto riguarda i laboratori ed il loro utilizzo (per il dettaglio si veda la Carta dei Servizi): tali strutture costituiscono un elemento integrante della didattica e, soprattutto per quanto riguarda la multimedialità, sono entrate a far parte delle risorse comuni di molte discipline, che se ne valgono per l'ordinaria attività curricolare. Tali strutture vengono utilizzate anche per la produzione di materiali sempre più sofisticati e specifici, raccolti in un archivio didattico che è patrimonio comune non solo della scuola, ma di chiunque vorrà attingervi per fini didattici e/o culturali.

L'utilizzo dei laboratori è disciplinato da specifici regolamenti inseriti all'interno della Carta dei Servizi.

## **2.2 La situazione esterna all'Istituto**

### **2.2.1 Analisi economica, culturale e sociale del territorio**

L'area di Bergamo e del suo più immediato hinterland vive di una economia diffusa caratterizzata da grande dinamismo, basata in particolar modo sulla piccola impresa, ma nella quale agiscono anche grandi società industriali di rilievo nazionale, come la "Brema freni", la "Dalmine - Tenaris", l'"Enel Hydro", l'Italcementi. Il livello di industrializzazione, tra i più alti d'Italia, richiede quindi un'elevata quantità di personale altamente qualificato. Inoltre un particolare sviluppo si è avuto nel settore del terziario avanzato, che offre servizi di supporto sia al settore industriale sia al settore commerciale. Tutto ciò contribuisce a rendere alto il tasso occupazionale in riferimento all'andamento nazionale. Il nostro Liceo è pertanto attento alle sollecitazioni che provengono dal territorio, dall'Università e dagli Enti e Soggetti produttivi e, pertanto, tende a qualificare la propria offerta culturale affinché risponda nel modo migliore alle diverse esigenze.

Per quanto riguarda il mondo culturale, Bergamo ha istituzioni di rilevanza nazionale, (dall'Accademia "Carrara" alla "Galleria d'arte moderna e contemporanea", dal teatro "Donizetti" alla biblioteca "A. Mai", dall'Istituto "Mario Negri" al Museo di Storia della Città ed es. ) e un vivace associazionismo culturale in grado di offrire collaborazioni qualificate alla scuola in vari settori. Con tali istituzioni e con tali associazioni il Liceo "Mascheroni" ha sempre cercato di collaborare per offrire ai propri studenti la possibilità sia di una rivisitazione personale del patrimonio storico-artistico, sia approfondimenti e ampliamenti dei contenuti disciplinari di alto livello.

Dal punto di vista sociale nella città di Bergamo, come in altri contesti di forte modernità, è sempre più diffuso tra i giovani il bisogno di socializzazione e di confronto con i coetanei e gli adulti. Tale situazione fa della scuola, per i suoi studenti, al di là delle sue stesse finalità eminentemente culturali, anche un luogo privilegiato di aggregazione e uno strumento essenziale nella costruzione di validi rapporti interpersonali. Per questo il Liceo "Mascheroni" è da sempre impegnato a favorire le condizioni per la creazione di un clima autenticamente collaborativo tra tutte le componenti della scuola. Sono state a questo fine realizzate le attività di accoglienza per gli iscritti alle classi prime proprio sul versante della socializzazione e sono stati pensati luoghi e occasioni interni all'istituto dove i giovani potessero ritrovarsi e lavorare. Sono stati inoltre introdotti, per tutte le classi, nel curriculum di Istituto, momenti esplicitamente destinati alla educazione alla salute e alla lotta contro le varie forme di disagio sociale ed esistenziale, sono stati istituiti centri di ascolto e sono stati realizzati laboratori di produzione nei vari linguaggi (corporeo,

dell'immagine, della stampa, della drammatizzazione, ecc...), cui gli studenti possono accedere per costruire significativi momenti di espressione personale e di incontro, anche al di là del tradizionale gruppo-classe.

### 3. II CURRICOLO

#### 3.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto

L'Istituto ridefinisce gli obiettivi educativi disciplinari e le finalità in conformità al **Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"** secondo il quale all'art.2 comma 2: *I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.*

I cinque anni del percorso liceale saranno divisi in due bienni al quale si aggiunge un quinto anno. Mentre il primo biennio si raccorda con la scuola media inferiore e rappresenta un approfondimento di conoscenze e competenze, nel secondo biennio e nell'ultimo anno si avrà una piena realizzazione del profilo educativo e culturale specificamente liceale.

In sintonia con quanto sempre perseguito nel nostro Istituto l'art. 8 comma 1 del suddetto *Regolamento* ribadisce che l'aspetto fondamentale dell'essere un liceo scientifico consiste nel nesso profondo tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Inoltre: *Il percorso del liceo scientifico...guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.*

Le finalità e gli obiettivi tengono conto:

1. dei *Risultati di apprendimento* comuni a tutti i percorsi (Area metodologica, area logico-argomentativa, area linguistica e comunicativa, area storico-umanistica, area scientifica, matematica e tecnologica) e dei *Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico*, presenti nell' *Allegato A* del *Regolamento* sopra citato.

2. delle Circolari Ministeriali, non rivolte specificamente ai licei scientifici, ma in generale alla scuola in tutti i suoi ordini e gradi e in particolare delle circolari relative a:

- l'educazione alla salute (CC. MM. n. 290 del 15.10.1990, n. 240 del 2.08.1991 e n. 47 del 20.02.92)
- l'educazione alla solidarietà e alla legalità (n. 302 del 25.10.1993)
- l'educazione alle pari opportunità (n. 183 del 1990)
- l'educazione stradale (n. 271 del 15.09.1994)
- l'educazione alimentare e l'educazione ambientale (C. M. n. 49 del 4.02.1988 e n. 4102 del 27.05.1993)
- l'educazione interculturale (n. 301 dell'8.09.1989, n. 205 del 26.07.1990, n. 15324 del 4.03.1992 e n. 73 del 2.03.1994)
- l'educazione ai diritti umani (n. 90 del 15.03.1995)

- l'educazione allo sviluppo (Giornata europea sulla popolazione, n. 104 del 27.03.1995)
- l'educazione alla cooperazione (C.M. n. 2842 del 3.08.1995)
- l'educazione alla prevenzione e alla sicurezza nelle scuole ( C M . n119 del 29-4 1999 e C.M.n.122 del 19.04.2000).

3. dell'ampiezza progressivamente raggiunta dalla dimensione dei valori che rinvia ad una concezione della scuola come ambiente complesso di formazione. Bisogna pertanto tenere presenti alcuni documenti di grande portata sociale costituiti dai pronunciamenti degli Organismi Internazionali come l'O.N.U. e la U.E. sui temi della formazione che per l'Italia, in quanto paese sottoscrittore, costituiscono impegni anche di natura istituzionale. Basti pensare alla "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo" (New York, 10.12.1948), alla Convenzione Europea dei diritti dell'uomo (1950 - L. 4.08.1955 n. 848), alla Convenzione internazionale contro il razzismo e per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale del 1966 (L. 13.10.1975 n.654), alla "Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia" (New York, 20.11.1989 - L. 27.05.1991 n. 176).

Nel suo complesso quindi il percorso formativo offerto da questo Istituto tende a:

- fornire competenze matematico-scientifiche significative nella conoscenza e nella rappresentazione del mondo integrate e mediate all'interno di un costante riferimento alle dimensioni storiche, linguistiche, artistiche e culturali della nostra civiltà;
- fornire nei vari ambiti disciplinari, in cui si articola e struttura il curricolo, conoscenze di base e strumenti utili per una lettura e una interpretazione critica della complessità;
- sviluppare la consapevolezza dell'unitarietà del sapere favorendo anche la realizzazione di percorsi pluridisciplinari;
- far emergere, attraverso un loro uso sistematico, il valore strumentale e formativo delle nuove tecnologie;
- formare cittadini responsabili delle proprie azioni e dei propri impegni, in grado di porsi in atteggiamento critico di fronte alla realtà e capaci di operare in relazione al progresso comune della società.
- promuovere attività volte al rispetto dei diritti umani e alla valorizzazione della cultura della pace e della non-violenza.

### **3.2 La continuità verticale**

Nel nostro Istituto l'obiettivo della continuità verticale è tra l'altro favorito:

- a) dalla realizzazione di attività di orientamento dedicate agli alunni della Scuola Media ed alle loro famiglie. Tali iniziative si concretizzano in:
  - presentazione dell' offerta formativa del nostro Liceo in incontri aperti a genitori, studenti e docenti (incontri presso gli istituti di provenienza, Open Day, invio di opuscoli informativi sulla programmazione)
  - colloqui individuali di informazione ed orientamento per alunni e genitori
- b) dalla realizzazione nelle classi prime, nella prima settimana dell'anno scolastico, di momenti di accoglienza e di attenta analisi delle situazioni di ingresso attraverso anche l'assunzione dei giudizi delle scuole medie di provenienza al fine di valorizzare le competenze e le capacità già acquisite nella specificità del ciclo precedente di studi;
- c) dalla predisposizione, al proprio interno, nel rapporto tra biennio e triennio, nell'ambito della riflessione sulle programmazioni per aree o dipartimenti, di itinerari di continuità curricolare che tengano conto:

- della conoscenza, da parte degli insegnanti di entrambi i cicli, dei programmi reciproci;
  - dell'armonizzazione dei curricula del primo biennio e del secondo biennio rivedendo opportunamente gli standard disciplinari;
  - dell'armonizzazione delle strategie didattiche e dei sistemi di valutazione;
  - dell'attenzione al progressivo sviluppo della persona dell'alunno;
  - della rilevazione delle abilità acquisite dall'alunno.
- d) dalla partecipazione dei docenti dell'Istituto ad incontri con docenti universitari finalizzati ad un confronto di standard di competenze in uscita dal Liceo e di standard di competenze in entrata dall'Università, nel tentativo di una armonizzazione dei curricula che si possa concretizzare in criteri condivisi di rilevazione dei bisogni formativi e dei livelli di competenza acquisiti dai singoli alunni al momento del passaggio dal Liceo all'Università.
- e) dalla organizzazione di incontri con ex studenti del Liceo iscritti in varie facoltà universitarie, per una conoscenza dei doveri connessi a tale ulteriore impegno scolastico, essendo la prosecuzione in tali studi lo sbocco prevalente dei nostri diplomati;
- f) dalla raccolta, con appositi questionari, di informazioni sul successo dei nostri diplomati negli studi universitari e/o sulle difficoltà incontrate.

### **3.3. Personalizzazione del curriculum**

Poiché la legislazione scolastica prevede l'obbligo di porre al centro della programmazione l'attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo studente, devono essere offerti a ciascun alunno strumenti adeguati alla progettazione del proprio percorso di studi al fine di consolidare ed ampliare le proprie conoscenze/competenze e quindi di scegliere con maggiore consapevolezza il successivo percorso di istruzione.

Il Liceo Mascheroni, benché la sua utenza sia composta nella quasi totalità da alunni orientati al proseguimento degli studi, impiega (art.1, comma 3 della Legge n° 9) risorse finalizzate al successo scolastico o al riorientamento, attraverso:

- una fase di accoglienza, diagnosi e sostegno tesa a favorire un positivo inserimento degli studenti all'interno del nuovo ambito scolastico nel rispetto delle potenzialità individuali di ciascuno, a cui dovrà fare riscontro l'adattamento della programmazione didattica nell'ottica di un eventuale riorientamento;
- una fase di riorientamento, se necessario, tesa sostanzialmente, sulla base dei risultati dell'osservazione condotta nella fase precedente e in un atteggiamento di cooperazione con gli studenti e con le famiglie, a ricercare le soluzioni più idonee ad ogni caso.

### **3.4. Il curriculum obbligatorio ordinamentale**

#### **3.4.1 Il curriculum obbligatorio ordinamentale liceo scientifico classi prime- seconde**

E' riportato il quadro orario previsto dalla riforma per i Licei che verrà attuato per l'anno

scolastico 2011-2012 solo per le classi prime e seconde

Orario settimanale delle discipline	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano *	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3**	3	3	3
Storia Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	30	30	30

• Per le **classi prime** 1 ora di sostegno per sviluppare le competenze linguistiche di base (Italiano) periodo da ottobre a maggio ( 20 ore ) e svolte in orario aggiuntivo alle 27 ore settimanali ( quinta o sesta ora )

\*\* Per le **classi seconde** è prevista una lezione settimanale di un'ora in orario extracurricolare (quinta o sesta ora ) di un lettore madrelingua inglese, per la durata complessiva di 18 settimane nel periodo ottobre 2011 – aprile 2012.

### 3.4.2 Il curriculum obbligatorio ordinamentale liceo scientifico opzione scienze applicate classi prime

E' riportato il quadro orario previsto dalla riforma dei Licei per il liceo scientifico opzione Scienze Applicate che verrà attuato per l'anno scolastico 2011-2012 solo per le classi prime

Orario settimanale delle discipline	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano *	4	4	4	4	4
Storia Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica *	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2

Totale	27	27	30	30	30
--------	----	----	----	----	----

\* Per le classi prime 1 ora di sostegno per sviluppare le competenze linguistiche di base (Italiano) periodo da ottobre a maggio ( 20 ore ) e svolte in orario aggiuntivo alle 27 ore settimanali ( quinta o sesta ora ).

### 3.4.3 Il curriculum obbligatorio ordinamentale classi terze-quarte-quinte

Nell'Istituto sono in atto, già a decorrere dall'anno scolastico 1987/88, alcune sperimentazioni di ordinamento che riguardano le discipline di matematica, di scienze naturali e di disegno/storia dell'arte e rispondono a due esigenze di fondo e cioè al potenziamento dell'asse matematico-scientifico da una parte e alla razionalizzazione dell'insegnamento del disegno dall'altra.

Il potenziamento dell'asse matematico-scientifico si concretizza in un aumento delle ore assegnate all'insegnamento di matematica e di scienze naturali.

L'insegnamento della matematica viene riconsiderato nel suo impianto complessivo, per cui accanto ai temi tradizionali (principalmente algebra, geometria ed analisi) vengono insegnati l'algebra delle matrici, il calcolo delle probabilità, la statistica, la teoria delle trasformazioni geometriche, ecc.); inoltre, alla luce delle nuove esigenze introdotte dalla diffusione dell'informatica e dal Piano Nazionale dell'Informatica, al quale l'Istituto partecipa, è compreso nel curriculum anche l'insegnamento dell'informatica, con l'utilizzo del laboratorio. L'informatica non va comunque considerata disciplina autonoma, ma è finalizzata alla risoluzione di problemi matematici.

Il rafforzamento dell'insegnamento delle scienze naturali prevedeva sia l'introduzione di tale materia già a partire dal primo anno sia l'incremento del monte ore per classe. Obiettivo della prima era quello di uniformare le conoscenze di base degli studenti e di porre i fondamenti per un proficuo proseguimento degli studi in campo scientifico; pertanto venivano forniti agli studenti, attraverso un più ampio ricorso all'attività di laboratorio, i concetti fondamentali propedeutici allo studio delle scienze fisiche, chimiche e biologiche, concetti che sono ripresi e approfonditi negli anni successivi. Obiettivo dell'incremento del monte ore per classe è quello di favorire l'attività sperimentale attraverso un frequente uso dei laboratori di chimica e di biologia.

Infine, la razionalizzazione dell'insegnamento di disegno e di storia dell'arte consiste, oltre che in una diversa declinazione dei programmi e in una più omogenea distribuzione delle ore nell'arco del quinquennio, nell'adeguamento del curriculum alla vigente normativa e prevedeva un primo anno del corso incentrato sul disegno tecnico e dalla seconda alla quinta classe del corso lo studio della storia dell'arte.

Nessuna variazione è stata introdotta nel quadro orario delle altre discipline che, comunque, in questi anni, sono state interessate a riconsiderazioni dei relativi contenuti e dei metodi di insegnamento anche profonde. Per una più esaustiva ed analitica conoscenza di tali variazioni si rinvia al documento di programmazione generale annualmente rielaborato dai dipartimenti; si segnalano comunque alcune attività complementari, in particolare l'intervento di un lettore di madre lingua in presenza con il docente di inglese della classe quinta, per un periodo predefinito di 10 ore.

Il monte ore annuo è ripartito nel seguente quadro orario settimanale:

Orario settimanale delle discipline			Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione			1	1	1
Italiano			4	3	4
Latino			4	4	3
Lingua straniera			3	3	4
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
<b>Matematica</b>			<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Fisica			2	3	3
<b>Scienze</b>			<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Educazione fisica			2	2	2
Totale			31	32	33

in grassetto le materie oggetto della sperimentazione

#### 3.4.4 Attività di accoglienza classi prime e terze

L'Istituto si propone di favorire l'inserimento degli alunni attraverso particolari attività di accoglienza che permettono la conoscenza reciproca, la socializzazione con l'ambiente-scuola, le regole che lo riguardano, gli impegni previsti e gli obiettivi programmati. Una particolare attenzione viene riservata agli alunni stranieri per i quali vengono previste attività individuali o di piccolo gruppo di tipo linguistico o di supporto allo studio secondo uno specifico progetto.

I Consigli di classe delle classi prime e terze programmano e si impegnano ad attuare, soprattutto nelle prime settimane dell'anno scolastico, specifiche iniziative di accoglienza per gli studenti.

All'inizio delle lezioni viene consegnato ad ogni studente delle classi prime:

- Un vademecum che illustra tutti i servizi offerti dalla scuola e una piantina che faciliti la localizzazione delle strutture;
- un fascicolo nel quale sono spiegate le linee essenziali del P.O.F. e sono presentati i vari organi collegiali operanti all'interno della scuola con le relative composizioni e con l'indicazione dei compiti che svolgono;
- un vademecum sulla sicurezza della scuola

#### 3.4.5 Attività di allineamento

Per le classi prime è previsto un pacchetto orario a disposizione del Consiglio di classe per attività didattiche volte a eliminare eventuali disomogeneità nella preparazione

e nel possesso dei prerequisiti da parte di gruppi di alunni che dai test d'ingresso o dalle prime valutazioni risultino svantaggiati rispetto al livello medio della classe; analoga disponibilità è concessa allo stesso fine ai consigli delle classi terze, nelle quali confluiscono studenti di diverse seconde.

### **3.4.6 Attività di recupero, approfondimento e sostegno**

In riferimento con quanto disposto dall' O.M. n. 92 del 5.11.2007, si definiscono criteri e procedure per l'istituzione di corsi di sostegno per le insufficienze dello scrutinio intermedio e per il superamento dei debiti formativi risultanti dallo scrutinio finale.

Per le classi prime, il Collegio dei Docenti ha approvato in data 15 dicembre 2009 un progetto di sostegno-recupero appositamente indirizzato al rafforzamento di conoscenze e abilità in ambito linguistico e per matematica (se la cattedra dei docenti rimarrà di 18 ore ).

Per tutte le altre classi l'Istituto destina due settimane di lezione nel mese di gennaio ad attività di lavoro in classe nelle ore curriculari finalizzato al recupero delle insufficienze del primo periodo.

I Consigli di Classe curano l'attività di sostegno-recupero anche nel resto dell'anno scolastico, con recuperi in itinere e/o attività extra curriculari rivolte agli studenti di tutte le classi per il recupero delle carenze maturate.

Il Liceo ha anche istituito un servizio Help da novembre a maggio nelle seguenti discipline matematica, latino, inglese, scienze.

Nei mesi di giugno e luglio si tengono i corsi di recupero finalizzati al recupero dei debiti formativi definiti per ogni studente nello scrutinio finale dell'anno scolastico. (allegato 2)

### **3.5 Il curriculum integrativo di Istituto**

Nell'ambito del piano dell'offerta ogni Consiglio di Classe, nella sua autonomia, attiva e specifica differenti iniziative che, una volta deliberate nell'ambito delle scelte di programmazione di propria competenza, diventano obbligatorie per l'intera classe.

Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti attività didattiche e formative come arricchimenti del curriculum di Istituto che i consigli di classe possono inserire nella loro programmazione annuale:

- Attività sportive di Istituto (Trofeo Mangili-Capelli, Gran Premio Gianluca Ferrara, gare e tornei di vari sport federali);
- Viaggi, visite di istruzione
- Interscambio internazionale;
- Stage linguistici all'estero
- Attività culturali integrative;
- Attività di educazione alla salute;
- Attività di orientamento;
- Giornata della memoria e del ricordo
- Gare di matematica

Nel calcolo del monte ore bisogna tener conto delle ore potenzialmente riservate dalla normativa vigente all'effettuazione di assemblee studentesche in orario di lezione , di assemblee studentesche di classe, di assemblee sindacali in orario di servizio del personale docente e non docente, di manifestazioni o interruzioni dell'attività didattica non ascrivibili a impegni o attività programmate.

### **3.5.1 Attività sportive di Istituto**

#### **3.5.1.1. Trofeo Mangili- Capelli**

Il trofeo Mangili – Capelli mira a stabilire un rapporto con l'attività sportiva libero da condizionamenti di tipo strettamente agonistico, sollecita anzi una forte socializzazione all'interno di ogni classe e il massimo coinvolgimento di tutte le risorse umane di cui ciascuna di esse può disporre. Si tratta di una sorta di campionato interno di Istituto, distinto nei due ambiti separati delle classi prime e seconde (trofeo Capelli) e delle classi terze, quarte e quinte (trofeo Mangili), al quale partecipano solo gli studenti iscritti nelle discipline dell'atletica leggera e costituisce la fase di selezione e di individuazione delle potenzialità. La vittoria viene assegnata alla classe che riesce a capitalizzare, nell'insieme delle prove, il maggior punteggio. Docenti e non docenti vengono coinvolti come giudici di gara o con compiti di assistenza.

La partecipazione al Trofeo riguarda solo gli alunni effettivamente iscritti alle gare.

#### **3.5.1.2 Gran premio “G. Ferrara”**

E' il torneo interno di classe che proclama alla fine dell'anno scolastico la classe, tra il biennio e il triennio del liceo, che ha totalizzato più punti tra le varie discipline sportive organizzate: unihockey, pallavolo, atletica leggera, corsa campestre, sci alpino, tiro con l'arco, arrampicata sportiva.

La classe vincente avrà come premio la partecipazione ad una gita sportiva gratuita.

#### **3.5.1.3 Promozione dell'educazione fisica e sportiva ed organizzazione dei campionati sportivi studenteschi**

Il Liceo da sempre partecipa ai Campionati Studenteschi. L'introduzione di elementi innovativi ha lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti in una logica di piacevole e gratificante partecipazione. A tal fine le attività previste sono le seguenti:

- Tornei interni di pallavolo, pallacanestro, unihockey.

Insieme al Trofeo Mangili-Capelli è l'attività che coinvolge il maggior numero di allievi (maschi e femmine) permettendo ad ogni classe di effettuare la propria partecipazione alle specialità indicate.. L'attività si sviluppa necessariamente su tutto l'arco dell'anno.

- Scuola in montagna

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti:

- favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente montano
- sviluppare una capacità di analisi del rapporto uomo-ambiente
- potenziare la capacità di osservazione diretta della realtà
- imparare a muoversi nell'ambiente con consapevolezza e responsabilità decifrandone i fenomeni naturali;
- favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune.

### **3.5.2. Viaggi e visite di istruzione**

Le visite e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative di integrazione e di approfondimento culturale. I Consigli di classe possono deliberarne l'effettuazione sulla base delle indicazioni fornite, tramite apposito fascicolo, dal docente responsabile dei viaggi e delle visite d'istruzione.

Per visite di istruzione si intendono quelle attività che, effettuate in Comune diverso da Bergamo, prevedono il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno. I viaggi di istruzione prevedono, invece uno o più pernottamenti fuori Bergamo.

L'impostazione metodologica di queste attività dovrà basarsi su tre fasi: la preparazione in classe, la visita con "approfondimento sul campo" e una valutazione finale. Per tutte le classi le visite e i viaggi di istruzione devono costituire un'importante occasione di approfondimento e arricchimento dell'attività educativa, formativa e di ricerca.

L'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione avviene in periodi predeterminati dal Consiglio di Istituto e comuni per tutte le classi, al fine di ridurre e limitare il disagio derivante all'attività didattica ordinaria dall'impegno dei docenti come accompagnatori e dalla mancanza dei gruppi classe. In tali periodi si procede alla determinazione di uno specifico orario delle lezioni per un utilizzo più funzionale e proficuo delle disponibilità orarie degli insegnanti presenti rispetto all'insegnamento in classi a loro affidate.

I Consigli delle classi quarte e quinte possono proporre l'effettuazione di viaggi di istruzione solo se non interessate a progetti di interscambio o a stage linguistici all'estero. I Consigli delle classi seconde e terze, in alternativa ai tradizionali viaggi di istruzione possono deliberare l'effettuazione di soggiorni ambientali o sportivo-ambientali. Tutte le classi, del biennio e del triennio, nei limiti del budget orario assegnato dal Collegio, possono deliberare l'effettuazione di visite di istruzione fuori del Comune di Bergamo.

Viaggi di istruzione delle classi del triennio e soggiorni ambientali non possono avere una durata superiore ai cinque giorni (di cui uno festivo); per le classi seconde la durata dei viaggi di istruzione non può superare i tre giorni (di cui uno festivo).

### 3.5.3 Attività di interscambio internazionale

Lo scambio internazionale persegue principalmente tre finalità:

- La prima, e la più importante, è quella di aiutare gli studenti partecipanti a familiarizzarsi con la grande diversità di situazioni che l'Europa e l'Italia presentano. A questo fine, prima e dopo lo scambio, saranno affrontate, dai docenti delle rispettive classi, problematiche che stimolino la progressiva maturazione di atteggiamenti di comprensione e di intelligente e consapevole accettazione delle diversità. Gli studenti dovranno essere in grado, inoltre, di presentare ai loro coetanei ospiti gli aspetti salienti della società in cui vivono e di guidare a una corretta lettura di essi.

- La seconda finalità, più propriamente scolastica, mira alla costruzione di momenti di apprendimento e di riflessione comuni ai gruppi classe gemellati; essi consisteranno, compatibilmente con la grande diversità che esiste fra i vari sistemi scolastici europei, sia nella partecipazione a lezioni o esercitazioni didattiche preventivamente concordate e relative a tematiche presenti nei curricoli di entrambi i gruppi classe (per esempio, esperienze di laboratorio attinenti alle discipline di chimica, fisica e informatica), esperienze di confronto linguistico, sia nell'approfondimento, in gruppi di lavoro comuni, di alcune problematiche interdisciplinari ed esistenziali con modalità scelte dai Consigli di classe.

- La terza finalità consiste nel potenziamento dei livelli di comunicazione. Lo scambio, infatti, dovrà rafforzare la capacità degli alunni di comunicare idee, emozioni e conoscenze in una lingua diversa da quella madre. A questo fine gli insegnanti di lingua straniera avranno cura, in tutte le fasi dello scambio, di sfruttare le occasioni offerte dalle situazioni per sollecitare continuamente i giovani ad un uso efficace e proprio dello strumento linguistico acquisito.

Tutte le attività connesse con l'impegno dello scambio sono inserite dal Consiglio di classe nella quota oraria del curricolo integrativo di Istituto; le attività, che contemplano implicazioni contenutistiche specificamente disciplinari, sono inserite nei piani di lavoro individuali dei singoli insegnanti.

L'esperienza dell'interscambio internazionale o nazionale è riservata agli studenti delle classi terze o quarte; l'adesione all'iniziativa avverrà dopo aver verificato la disponibilità delle famiglie ad accogliere gli studenti stranieri e la disponibilità dei docenti ad organizzare e seguire l'attività in tutte le sue fasi. Essa potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- interi gruppi classe terze che dichiareranno la loro disponibilità all'inizio dell'anno scolastico;
- interi gruppi classe quarte che dichiareranno la loro disponibilità alla fine dell'anno scolastico di classe terza;
- ;

Sia gli studenti che i docenti coinvolti saranno a loro volta ospiti dei loro amici e colleghi nelle diverse città europee o italiane gemellate nell'anno scolastico successivo. *I gruppi interclasse effettueranno la fase estera dell'interscambio in un periodo possibilmente coincidente con la eventuale gita scolastica della classe a cui appartengono.*

Durante la settimana organizzata a Bergamo gli studenti ospiti vivranno nelle nostre famiglie e potranno condividere con i nostri alunni, oltre ai momenti di semplice quotidianità, una serie di occasioni costruite per arricchire il significato pedagogico e culturale dell'incontro. Saranno infatti organizzati seminari di approfondimento, tavole rotonde, visite a complessi industriali o a monumenti storici, attività di ricerca, mostre di materiali prodotti, conferenze, attività didattiche in lingua straniera, ecc.

La metodologia sarà quella del lavoro di gruppo svolto dagli studenti guidati da docenti animatori secondo il modello della ricerca-azione; ogni itinerario, autonomamente definito, potrà prevedere anche lezioni frontali e/o incontri con esperti.

### 3.5.4 Stage linguistici all'estero

I Consigli delle classi quarte possono scegliere, in alternativa ai viaggi d'istruzione e all'interscambio internazionale, di effettuare uno stage linguistico all'estero della durata di circa una settimana nel corso dell'anno scolastico. Il soggiorno prevede la frequenza di lezioni in lingua in mattinata e visite culturali nel pomeriggio o lezioni tematiche in lingua per l'approfondimento di un argomento a scelta (per esempio teatro, informatica, sport ecc.).

Durante il soggiorno la sistemazione è in famiglia.

L'obiettivo è di praticare la lingua straniera estensivamente e, oltre ad approfondire il tema scelto, gli studenti hanno l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio lessicale in un'esperienza in "full immersion" dalla notevole valenza interculturale.

Il Consiglio di classe dovrà valutare una eventuale riduzione di altre attività culturali extracurricolari per garantire che la didattica ordinaria possa svolgersi regolarmente.

### 3.5.5 Lezioni con madrelingua

Per le classi seconde è prevista una lezione settimanale di un'ora in orario extracurricolare (tra le 12.00 e le 14.00) di un lettore madrelingua inglese, per la durata complessiva di 18 settimane nel periodo ottobre 2011 – marzo 2012. Gli obiettivi di tale attività linguistica aggiuntiva sono:

- sviluppo negli alunni di una maggiore scorrevolezza nell'utilizzo della lingua parlata;

- ampliamento della conoscenza lessicale;
- consolidamento delle strutture di base.

L'iniziativa offre l'opportunità di compensare la contrazione oraria prevista dalla riforma Gelmini (da 4 a 3 ore settimanali di lezione curricolare) e consente di prevenire, almeno in parte, l'eventuale ricorso ad attività di recupero. Il docente straniero, che terrà un registro delle presenze, valuterà autonomamente il lavoro svolto, sulla base di una verifica finale.

Per le classi quinte è previsto l'intervento del lettore madrelingua durante le ore curricolari di inglese (un'ora a settimana per dieci settimane complessive), nel corso del I quadrimestre, in compresenza con il docente di lingua straniera della classe. Obiettivo principale dell'attività è il miglioramento della capacità comunicativa in inglese degli alunni, anche in contesti non strutturati, per conversazione, dibattito, esposizione di opinioni personali, in relazione ad argomenti di attualità che scaturiscono da letture di materiale autentico (articoli di giornale, riviste, siti web, saggi ecc.).

### 3.5.6 Attività integrative di arricchimento culturale

Il Collegio dei Docenti, sin dai primi anni di funzionamento dell'Istituto, ha favorito la realizzazione di interventi didattici realizzati in collaborazione con Enti e Istituzioni culturali presenti nel contesto cittadino, con le espressioni più vive e qualificate del ricco associazionismo operante nel territorio; tutto questo per legare l'esperienza scolastica al patrimonio storico e culturale esistente e rendere nel contempo attuale e viva la passione e l'interesse per alcuni aspetti e momenti dell'insegnamento curricolare.

Appartengono a questa tipologia di attività le iniziative realizzate in collaborazione con Enti e Istituzioni quali l'Accademia "Carrara", la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo di Scienze Naturali "Caffi", il Museo Archeologico, il Teatro "Donizetti", il Teatro alla Scala di Milano (GIS), il Piccolo Teatro di Milano, la Biblioteca "A. Maj", o con Associazioni quali il GOM, la Società filosofica, il Seme, il C.R.E.A., Gare di matematica sia individuali sia a squadre ecc...

Le suddette attività culturali vengono proposte dalle varie Agenzie del territorio alla commissione culturale di Istituto che, vagliatele, le presenta con un apposito fascicolo ai Consigli di classe, dai quali esse vengono selezionate in base alla specifica programmazione della classe e ai costi, in quanto la scuola mette a disposizione di ogni classe un budget definito annualmente dal Consiglio di Istituto. Naturalmente le attività variano da classe a classe e possono essere attuate dentro o fuori dell'Istituto, in tutto o in parte durante il normale orario di lezione, sotto la responsabilità e la guida degli insegnanti.

### 3.5.6 Attività di educazione alla Salute

La Commissione di Educazione alla Salute, in ottemperanza alle disposizioni della Presidenza, ha individuato per il prossimo anno scolastico, alcune tematiche di riflessione indirizzate ai vari anni di frequenza del Liceo ( cfr. tabella sottostante).

<b>Classe I</b>	Educazione all'affettività, al rispetto di sé e degli altri, alla socializzazione. Progetto "gli stili di vita degli adolescenti" su tutte le prime
-----------------	--

<b>Classe II</b>	Dalla cultura delle dipendenze alla cultura dell'autonomia
<b>Classe III</b>	Educazione alla sessualità
<b>Classi IV</b>	Equilibrio personale e impegno sociale
<b>Classe V</b>	Equilibrio personale e impiego del tempo libero

In relazione ad esse, il Consiglio di classe, ove non siano state evidenziate al suo interno necessità specifiche inerenti al singolo bisogno della classe, può decidere di trattare l'argomento avvalendosi:

- dei propri insegnanti qualora venissero dimostrate spontaneamente la disponibilità e la competenza a farlo da parte di un docente (ore retribuite)
- di altri insegnanti della scuola segnalati dalla Commissione all'interno delle varie attività proposte
- di operatori esterni

### 3.5.7 Attività di orientamento

L'attività per l'orientamento intende perseguire le seguenti finalità:

- Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita futura, attraverso azioni di tipo formativo, informativo e di consulenza;
- Prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico-professionale soddisfacente;
- Favorire la realizzazione e l'autodeterminazione personale nella presa di decisione;
- Contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.

L'orientamento in entrata prevede una serie di attività rivolte ai futuri studenti del Liceo Mascheroni e alle loro famiglie, in modo che la scelta della prosecuzione degli studi dopo la Scuola secondaria di primo grado sia il più possibile consapevole e rispondente alle reali attitudini degli alunni. Le attività proposte prevedono l'organizzazione di incontri con gli alunni delle Scuole secondarie di primo grado, di visite guidate del Liceo e dell' Open day, ossia di una giornata in cui l'Istituto presenta la programmazione, il curriculum, gli ambienti e le varie attività formative.

L'orientamento in itinere prevede una serie di azioni di tipo informativo e formativo ( visite presso realtà lavorative, primi incontri con il mondo universitario, attività integrative) volte alla conoscenza di sé e alla formulazione di scelte consapevoli. Particolare attenzione è riservata agli studenti che evidenziano bisogni di rimotivazione o di riorientamento attraverso colloqui individuali di consulenza orientativa rivolta anche alle famiglie. Questa attività viene svolta nei rispettivi ambiti di pertinenza (scolastico e psicologico) dalla responsabile della commissione orientamento (prof.ssa Finessi) e dalla psicologa.

Il Liceo si avvale della collaborazione della psicologa anche nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Consulenza (CIC).

L'orientamento in uscita è indirizzato prevalentemente agli studenti delle classi quarte e quinte impegnati nella scelta universitaria o nello sbocco professionale. Le attività previste sono:

- Incontri informativi sul mondo del lavoro;
  - Incontri con le Università;
  - Incontro con ex studenti del Liceo che hanno intrapreso gli studi universitari;
  - L'informazione, anche attraverso una mailing list, sulle proposte orientative dei diversi Atenei;
  - La partecipazione a incontri e manifestazioni a carattere orientativo;
  - L'attività di counselling in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo;
  - La proposta di questionari e test autorientativi, forniti da alcune università;
  - La possibilità di effettuare nei laboratori di informatica del Liceo, seguiti da personale qualificato, la preiscrizione alle Facoltà universitarie nei tempi e nei modi previsti dal Ministero dell'Istruzione.
  - Preparazione ai test d'ammissione presso alcune facoltà;
  - Supporto all'iscrizione all'ammissione presso Collegi, Scuola Normale di Pisa, Settimane estive di orientamento.
- 
- Nel sito internet del Liceo Mascheroni è presente una sezione dedicata all'orientamento in cui gli alunni possono conoscere tutte le attività proposte e accedere ad una raccolta di dati, di materiale informativo e di documentazione sulle tematiche orientative.

### **3.5.8 Giornata della Memoria e del Ricordo**

Il Liceo "Lorenzo Mascheroni" per celebrare il 27 gennaio (giorno di apertura dei cancelli di Auschwitz), "giornata della memoria", il 10 febbraio, "giorno del ricordo", il 25 aprile, "giorno della Liberazione" organizza iniziative ascrivibili alla memoria di eventi storici del '900, il cui ricordo risulti di grande valenza culturale-educativa.

### **3.5.9 Progetto convivenza**

L'iniziativa si svolge in collaborazione con la "Piazza" del Patronato S. Vincenzo di Bergamo. Offre l'opportunità di riflettere attorno al mondo interiore di ciascuno, partendo dalla capacità di orientarsi dentro parole come coscienza, responsabilità, libertà, leggi, virtù e valori mediante l'esperienza di condivisione della vita quotidiana con gli altri. Attraverso l'approfondimento delle tematiche ("Alla ricerca dell'umano" per il biennio e "Cittadini oggi" per il triennio) e l'utilizzo di metodologie esperienziali e interattive, intende far crescere le competenze psico-sociali che permettono agli individui di affrontare efficacemente le esigenze ed i cambiamenti della vita quotidiana quali:

- affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani;
- analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternative e trovando soluzioni originali;
- esprimersi in modo appropriato alla situazione ed all'interlocutore;
- riconoscere, discriminare e condividere le emozioni con gli altri;
- riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione.

Si tratta dunque di vivere valori che mettono al centro la persona e la sua capacità di esercitare un controllo attivo della propria esistenza, sviluppando competenze per la gestione di esperienze nuove che portino un miglioramento della qualità della vita.

Lo strumento principale per sviluppare gli argomenti della convivenza è la condivisione stessa di tempo e di spazio in un contesto extrascolastico: tre giorni di autogestione guidata da vivere insieme all'interno della struttura messa a disposizione dal Patronato San Vincenzo in via Gavazzeni a Bergamo.

## **4. L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE**

### **4.1 La programmazione dei dipartimenti**

I dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei docenti, istituiti da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente a tempo indeterminato.

Vengono costituiti i seguenti dipartimenti:

1. Religione e attività alternative;
2. Lettere;
3. Lingue straniere;
4. Matematica
5. Scienze;
6. Filosofia;
7. Disegno e storia dell'arte;
8. Educazione fisica.

I dipartimenti n. 2 (Lettere) e n. 4 (Matematica), per esigenze di lavoro, in ragione delle questioni all'o.d.g., potranno articolarsi ciascuno in n. 2 sottodipartimenti costituiti dagli insegnanti con cattedre rispettivamente nel biennio o nel triennio.

I dipartimenti, per quanto riguarda la programmazione, hanno il compito di:

- definire, sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, la programmazione didattica per aree disciplinari, esplicitando gli obiettivi delle singole discipline per classe;
- decidere i contenuti comuni, a grandi linee, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi e delle ripetenze e per rendere omogenee le decisioni finali dei Consigli di classe nella valutazione degli alunni;
- individuare gli strumenti di valutazione paralleli, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime;
- adottare criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti da 1 a 10;
- concordare l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo;
- avanzare al Collegio proposte di variazioni ai programmi di insegnamento e di attivazione di sperimentazioni dell'autonomia.

I dipartimenti, per quanto riguarda le attività connesse con la programmazione, hanno il compito di:

- valutare e/o proporre attività e progetti integrativi dell'attività didattica disciplinare;
- fornire le opportune indicazioni ai docenti esterni in merito ai contenuti e ai metodi dei corsi di recupero pomeridiani
- proporre e coordinare le attività di aggiornamento attinenti all'area disciplinare;
- coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;

- predisporre, anche avvalendosi di gruppi di lavoro ristretti appositamente delegati, progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica o strumenti didattici mirati al conseguimento di specifiche abilità o materiali formalizzati per interventi di recupero e di sostegno nonché obiettivi e contenuti di corsi opzionali.

#### **4.2 La programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe elabora, all'inizio delle lezioni, la programmazione educativa e didattica, definisce, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Collegio dei docenti, le modalità di attuazione e gli specifici contenuti della quota del curricolo integrativo, tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle risorse e delle finalità dell'Istituto, indicate nel P.O.F.

In particolare il Consiglio di classe:

- progetta (e realizza) la formazione educativa e culturale della classe nei vari aspetti curriculari;
  - valuta la situazione di partenza del gruppo classe anche in base ai risultati delle eventuali prove di ingresso;
  - adatta gli obiettivi disciplinari definiti a livello di dipartimento alla situazione specifica;
  - individua gli obiettivi comuni e trasversali sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
  - concorda e definisce metodologie e strumenti di intervento;
  - propone eventuali forme di organizzazione per moduli degli insegnamenti disciplinari o interdisciplinari;
  - definisce, nell'ambito delle risorse messe a disposizione e della utilizzabilità di ore a completamento dell'orario d'obbligo dei singoli insegnanti, gli interventi didattici ed educativi di recupero e ne individua i destinatari;
  - definisce, nell'ambito delle risorse messe a disposizione, tutte le attività didattiche integrative previste dal curricolo di Istituto, individua il docente responsabile e valuta attentamente le ricadute orarie sulle singole discipline.
- 
- coordina sul piano organizzativo lo svolgimento di prove scritte e orali al fine di evitare l'eccessiva concentrazione o anomali carichi di lavoro per gli studenti;
  - definisce, coerentemente alle linee generali dell'Istituto, deliberate dal Collegio dei docenti, i criteri di valutazione, stabilendo, attraverso una griglia preconstituita, una precisa corrispondenza tra prestazioni richieste, grado di soddisfacimento delle stesse e valutazione numerica su scala decimale, come prescritto dalla norma vigente;
  - concorda, all'interno delle linee definite dagli Organi di governo della scuola, atteggiamenti comuni nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica (assenze collettive, ritardi, studio domestico, ecc.).
  - propone, nell'ambito delle singole materie, l'adozione dei libri di testo più consoni alle esigenze didattico-educative.

I Consigli delle classi quinte, in particolare, impostano la programmazione tenendo conto delle direttive relative agli esami di stato, prevedendo prove scritte simulate e costruendo, ove possibile, percorsi pluri o interdisciplinari in funzione della prova orale; inoltre elaborano entro il 15 di maggio di ogni anno il documento finale da presentare alla commissione per gli Esami di Stato, secondo le indicazioni programmatiche del Collegio dei docenti.

I Consigli delle classi prime programmano, all'inizio delle lezioni, una fase di accoglienza finalizzata ad una positiva integrazione degli studenti nel tessuto del Liceo.

### **4.3 Il piano didattico individuale**

In conformità a quanto disposto dalla Carta dei servizi scolastici, i docenti, sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consigli di classe e delle decisioni dei dipartimenti, predispongono il piano didattico annuale, da allegare al proprio registro personale e da mettere agli atti a disposizione delle componenti.

Tale piano deve comprendere:

- una valutazione del livello complessivo di preparazione della classe, accertato attraverso le prime prove scritte e orali;
- una definizione degli obiettivi didattici programmati espressi in termini di conoscenze e di abilità;
- la scelta motivata dei contenuti che si intendono affrontare nel corso dell'anno scolastico;
- eventuali attività a carattere interdisciplinare cui si intende partecipare;
- attività integrative e complementari collegate al proprio ambito disciplinare;
- criteri per l'attività di recupero e di sostegno;
- criteri e mezzi di valutazione, comprese quantità e tipologia delle prove scritte, grafiche, pratiche, orali con la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.

## **5. I PROGETTI**

### **5.1 Corsi pomeridiani e laboratori espressivi**

Il Collegio dei Docenti, sensibile all'esigenza di ampliare ed integrare l'Offerta Formativa fornita agli studenti, oltre all'attività strettamente curricolare, organizza ogni anno corsi opzionali pomeridiani, tenuti da docenti dell'Istituto o da docenti esterni, che arricchiscano e personalizzino il piano di studi del singolo allievo.

- Le attività previste all'interno dei corsi e dei laboratori espressivi sono finalizzate a fornire agli alunni occasioni di aggregazione significativa, oltre che di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini. Esse si svolgono, con l'assistenza tutoriale di uno o più docenti disponibili, in orario pomeridiano, e aggregano tutti gli studenti interessati all'acquisizione di competenze attive nell'utilizzo di alcuni linguaggi verbali e non verbali.
- I corsi e i laboratori proposti interessano i differenti ambiti del sapere, da quello scientifico a quello linguistico, da quello teatrale a quello cinematografico, da quello musicale a quello sportivo, da quello comunicativo-creativo a quello giornalistico, senza escludere nessun settore in conformità con i bisogni dell'utenza.
- I corsi e i laboratori contrassegnati dalla lettera C/L sono destinati esclusivamente agli studenti del nostro Istituto, quelli contrassegnati dalla lettera R sono, invece, aperti, sulla base di una convenzione stipulata a partire dal 2005/6 tra il nostro Istituto, il Liceo Falcone di Bergamo e il Liceo Artistico di Bergamo, agli studenti di tutte e tre le scuole, con il fine di garantire un'offerta culturale più ampia attraverso la valorizzazione delle risorse specifiche dei singoli Istituti.

Si fornisce, come esempio, l'elenco dei corsi e dei laboratori che sono stati scelti dall'utenza tra un ampio ventaglio di proposte e che sono stati attivati in questi anni:

Codice	Corso/laboratorio	Sede
R1	Chimica a tavola	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R2	Fisica del Novecento	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R3	ECDL A	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R4	Dimensione verticale:arrampicata sportiva	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R5	Laboratorio teatrale: per principianti	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R6	Laboratorio di teatro avanzato	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
R7	Corso di lingua e cultura cinese I livello	Liceo Falcone, Via Dunant 1
R8	Corso di lingua e cultura giapponese I livello	Liceo Falcone, Via Dunant 1
R9	Corso di lingua e cultura spagnola I livello	Liceo Falcone Via Dunant 1
R10	Corso di fotografia digitale e fotomontaggio	Liceo Artistico Sede di Via Tasso
C1	Quando il meccanismo si inceppa	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C2	PET I corso	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C2	PET II corso	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C3	First I corso	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C3	First II corso	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C4	Corso di volontariato	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
C5	Palestra di Matematica	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
L1	Tiro con l'arco	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a
L2	Caterpillar	Liceo Mascheroni , via A. Da Rosciate, 21/a

- A seconda dei contenuti del corso la durata sarà variabile (massimo 30 ore)  
Al termine del corso , con una presenza di almeno 2/3 delle ore previste e di un giudizio positivo espresso da parte del docente responsabile (fatte salve situazioni ritenute eccezionali) e' rilasciato un attestato di frequenza.
- Il conseguimento dell'attestato di partecipazione offre anche l'opportunità di concorrere alla definizione del credito scolastico (allegato 3).

## 5.2 Progetto collaborazione Liceo Mascheroni-Università

Il progetto prevede la realizzazione di quattro corsi opzionali destinati agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo.

Le attività sono organizzate e realizzate con il lavoro congiunto tra Liceo e l'Università di Bergamo. ogni corso ha una durata di 14/16 ore e si svolge presso il nostro istituto e presso le sedi delle varie facoltà dislocate nel territorio bergamasco.

Gli ambiti dei corsi sono quelli Matematico Scientifico, di Economia, di Diritto e Umanistico. La finalità principale del progetto è quella orientativa e di potenziamento delle competenze trasversali degli studenti. La metodologia prevede momenti di ricerca e laboratorialità e il coinvolgimento attivo e partecipe degli studenti.

L'iniziativa rientra nelle attività di orientamento messe in atto dal Liceo.

L'istituto aderisce annualmente ad alcuni progetti nell'ambito del "Progetto Lauree Scientifiche" con diverse Università del territorio.

### **5.3 Progetto alternanza scuola-lavoro**

Secondo l'art. 4 della legge 53 del 28/3/2003 l'alternanza scuola-lavoro è una "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicura ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro". Tra gli obiettivi dell'alternanza (art. 2 del D.L. n 77 del 21/04/05) vi sono quelli di favorire l'orientamento degli studenti attraverso la valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Facendo propri questi obiettivi il Liceo Mascheroni ha progettato un percorso di Alternanza scuola-lavoro che vede coinvolti gruppi di alunni della classi seconde, terze e quarte con modalità differenti.

Per l'anno scolastico 2011/2012 è prevista la possibilità di sperimentare il percorso di alternanza per due intere classi quarte.

Per gli studenti delle seconde il progetto prevede un percorso orientativo seguito da insegnanti della scuola, della durata di 20 ore, con i seguenti obiettivi specifici:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per gli studenti delle classi terze e quarte è prevista invece la realizzazione di un percorso in alternanza scuola-lavoro con una durata di 50 ore per le terze e 65 per le quarte; gli studenti vengono inseriti in attività lavorative diversificate e sono seguiti da insegnanti tutor della scuola e da tutor aziendali. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro attraverso la fattiva presenza in realtà produttive e/o scientifiche particolarmente significative della nostra città e del territorio.

#### **5.4 Progetto Gare di Matematica**

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al piacere di “fare” matematica (fisica, informatica) da un punto di vista ludico ( e a volte competitivo) e di valorizzare le eccellenze in matematica.

Gli studenti (e le classi) partecipano alla fase di selezione per le gare provinciali e nazionali di molte gare di matematica, fisica e informatica ( Olimpiadi di Matematica, Kangourou della Matematica, Matematica senza Frontiere, Gran Premio di Matematica Applicata, Campionati Internazionali di giochi matematici, Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi di Informatica)

Viene attivato un laboratorio pomeridiano ( Palestra di matematica) per preparare la squadra del liceo per le Olimpiadi di Matematica.

Vengono inoltre seguiti gli studenti eventualmente qualificati alle fasi provinciali e nazionali delle varie gare.

#### **5.5 Collaborazione “Bergamoscienza**

L'iniziativa, già attuata nei precedenti anni scolastici, prevede la partecipazione di studenti del Liceo che svolgano il ruolo di guida alle numerose mostre e laboratori interattivi nell'ambito della manifestazione di Bergamoscienza. Gli studenti interessati frequenteranno alcune ore di un corso di preparazione all'attività. L'impegno, come guida, per ogni studente, sarà di uno o due giorni.

Nell'ambito della manifestazione il nostro Istituto partecipa attivamente con l'allestimento di mostre e laboratori interattivi aperti anche alla cittadinanza.

Per l'anno scolastico 2011–2012 verrà realizzato un laboratorio interattivo di scienze dal titolo “cellulab una fabbrica per la vita “

#### **5.6 Progetto ANED**

L'ANED, Associazione Nazionale Ex Deportati politici, sezione di Bergamo, organizza per cinquanta studenti delle scuole superiori di Bergamo e Provincia un viaggio della memoria ai campi di concentramento e di sterminio.

Il progetto mira a:

- sensibilizzare dal punto di vista umanitario e storico gli studenti delle scuole superiori, attraverso una visita ai luoghi di morte come Dachau, Struthof (in Alsazia) e Mauthausen, creando momenti di discussione, confronto e riflessione;
- cogliere la necessità di smascherare ogni forma di negazionismo e crescere nella passione alla Verità e alla Libertà;
- leggere più criticamente e con maggior interesse le situazioni di violenza e di ingiustizia del nostro tempo;
- mostrare la pertinenza del perdono come una modalità possibile di gestione dei conflitti, che non occulti la responsabilità, ma permetta il rispetto della diversità e della dignità umana.

Il viaggio, la cui meta viene comunicata dall'Associazione a inizio d'anno, si svolge solitamente nel mese di marzo o di aprile. Prima e durante il pellegrinaggio sono previsti momenti di studio e di confronto tra gli studenti, con consegna di documentazione e di materiale.

Il Liceo "Mascheroni" ha sempre aderito, fin dal 1986, a questo progetto con una decina di studenti, mediamente uno per ogni classe terza, acquisitane la disponibilità, su segnalazione del Consiglio di Classe.

## **5.7 Progetto "VELIA" (arqueo-stage)**

L'iniziativa si svolge in collaborazione con altre scuole del territorio

Obiettivi che l'azione propone:

- promuovere una più diffusa consapevolezza del valore storico del territorio italiano ed una cultura per la sua salvaguardia;
- acquisire un metodo di ricerca e di organizzazione del lavoro;
- far partecipare i ragazzi alla costruzione del fatto storico attraverso ricerche, testimonianze e documenti;
- sensibilizzare gli allievi al valore che gli oggetti ritrovati hanno, in quanto elementi di un contesto storico, sociale, economico e culturale.

L'intervento interessa un gruppo di allievi delle Scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti al progetto. Il nostro Liceo prevede il coinvolgimento di un piccolo gruppo di studenti provenienti da classi terze e quarte, di dichiarata disponibilità e previo il consenso del Consiglio di Classe, preparati e accompagnati da un insegnante competente in materia e responsabile del progetto all'interno del nostro Istituto.

In una prima fase, interna all'Istituto, generalmente coincidente con la pausa didattica, si effettuano attività di preparazione ai metodi di scavo archeologico e di illustrazione della storia e dell'archeologia di alcune città della Magna Grecia (Velia, Paestum).

La seconda fase prevede uno stage di n° 8 giorni, che si svolgerà preferibilmente a fine anno scolastico, direttamente sul sito archeologico prescelto in accordo con la Soprintendenza Archeologica di Salerno.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti coinvolti svolgono attività di ricerca guidata approfondendo i seguenti temi (uno per Istituto scolastico):

- fonti classiche
- fonti epigrafiche
- fonti filosofiche
- manifestazioni artistiche
- aspetti ambientali
- aspetti economici

L'attività si può concludere con una mostra del materiale prodotto e/o con un fascicolo scolastico che raccolga documenti e testimonianze.

## **5.8 Potenziamento delle lingue straniere**

Nell'ambito delle iniziative tese a favorire il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere comunitarie il Liceo si propone di proseguire nella qualificazione e certificazione di una prima lingua straniera e di promuovere lo studio di una seconda

lingua straniera quale opzione pomeridiana in rete con il Liceo Linguistico "G. Falcone". Gli studenti potranno sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione PET (Preliminary English Test) o First Certificate, spendibile quale credito formativo presso le Università.

### **5.9 Progetto "Vacanze – studio all'estero"**

Il nostro Liceo offre l'opportunità di partecipare a vacanze studio qualitativamente selezionate sia per quanto riguarda il corso di lingua inglese sia per le attività pomeridiane.

Il soggiorno è in famiglia e la durata è di due settimane. Le lezioni sono tenute da docenti madrelingua qualificati, secondo moderni metodi d'insegnamento, per stimolare la partecipazione degli studenti. Le classi sono di piccoli gruppi di livello omogeneo a seconda delle abilità possedute.

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare i ragazzi soprattutto alla pratica delle abilità linguistiche orali attraverso un periodo di "full immersion" nella realtà di una scuola e di una famiglia anglofona.

A fine corso viene rilasciato il certificato di frequenza che il nostro liceo riconosce come credito formativo.

### **5.10 Progetto "Pagina Web" e di riorganizzazione dell'area informatica.**

Dal 1995 il Liceo Mascheroni attraverso il potenziamento delle sue strutture informatiche si muove lungo le seguenti direttrici:

- della didattica applicata, ovvero di una più rigorosa integrazione della multimedialità nell'attività curricolare ordinaria attraverso la sperimentazione di più aggiornati percorsi didattici e di diverse forme di assistenza e tutorato. In questo ambito sarà intensificata l'assistenza ai gruppi-classe e ai docenti per la realizzazione di altri quaderni di documentazione didattica (sono già 60 quelli realizzati) e di prodotti CD multimediali su specifiche tematiche; sarà inoltre oggetto di particolare impegno la realizzazione di alcune ipotesi messe a punto da un gruppo di docenti per l'effettuazione di momenti di recupero e di approfondimento con modalità on-line nel sito web dell'Istituto;
- della formazione, diretta e indiretta, e dell'aggiornamento, ovvero di una più articolata offerta di momenti seminari destinati a soggetti diversi e con livelli diversi di competenze, anche attraverso forme innovative di supporto alla ricerca autonoma. In questo ambito saranno realizzati, per tutti gli studenti interessati, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL), sarà fornita assistenza agli studenti per la predisposizione di ricerche multimediali anche in vista del colloquio previsto dall'esame di Stato, saranno attivati seminari di approfondimento sull'uso delle nuove tecnologie rivolti ai docenti dell'Istituto e su convenzione, anche a soggetti terzi, saranno organizzati corsi di formazione per l'utilizzo di software specifico rivolti a personale di segreteria e/o a responsabili di settore e di comparto;
- del completamento delle procedure di informatizzazione dell'Istituto, della manutenzione e aggiornamento delle postazioni esistenti e della gestione del sistema integrato di spazi attrezzati per la multimedialità attraverso la revisione della rete intranet e del collegamento a internet;
- del potenziamento del sito Web dell'Istituto attraverso la sua trasformazione in un sistema interattivo di servizi: il sito, cioè, sarà organizzato in una molteplicità di sezioni alla cui gestione saranno preposti gruppi diversi e diversi responsabili; sarà reso possibile

l'accesso condizionato e selettivo alle informazioni, con procedure di salvaguardia dei dati, a docenti, genitori e studenti e saranno resi agibili spazi interattivi.

Per l'attuazione del progetto si confida di poter contare, oltre che sulla collaborazione di un gruppo di docenti e di esperti con specifiche competenze, anche sulla disponibilità di un docente referente.

### 5.11 Patentino per la guida di ciclomotori

La legge, DL n. 9 del 15 gennaio 2002 art. 6 e 15, prescrive che vengano attivate annualmente iniziative volte al conseguimento del patentino di guida dei ciclomotori.

I corsi organizzati dall'Istituto si svolgono secondo una duplice modalità:

- On line, utilizzando una piattaforma gestita dall'ANIA in collaborazione con il CSA
- Attraverso lezioni frontali che preparino al superamento dell'esame di idoneità e siano comprensive delle attività relative alla Educazione alla Convivenza civile

I corsi (con cadenza settimanale) si svolgono per una durata di:

- 12 ore di Educazione stradale
- 4/6 ore di Esercitazione on-line e/o simulazione di guida ( in collaborazione con la Scuola Media "Mazzi" )

L'art. 17 L.120/2010 e l'art. 2 – co. 1 – quarter L.10/2011 hanno introdotto, a seguito del superamento della prova teorica, l'obbligo di una prova pratica di guida ai fini del conseguimento del CIGC e:

- 1 ora di lezione su "elementari conoscenze sul funzionamento dei ciclomotori in caso di emergenza"

da frequentare presso l'istituto scolastico e da certificare a cura del responsabile del corso.

Le ore di Educazione alla convivenza civile ,non più contemplate nei programmi del Ministero,ma che sono parte integrante in modo pluridisciplinare, della programmazione curricolare, possono essere inserite dai diversi consigli di classe delle prime nella programmazione, all'inizio dell'anno, a tale scopo si propongono le seguenti iniziative che possono essere organizzate con l'aiuto del docente referente :

1 - Incontro con la Polizia Locale – 2 ore (riunione plenaria di tutte le classi prime, in Auditorium

2 - Incontro con Associazione Invalidi – 2 ore (riunione plenaria di tutte le classi prime in Auditorium

3 - Utilizzo di materiale multimediale su "Psicologia della strada" - 2 ore ( per singola Classe)

4 - Educazione alla convivenza civile (nelle ore curricolari, di Lettere per es.) - 2 ore per singola classe

### 5.12 Progetto "Prevenzione, sicurezza, salute"

Il progetto trae spunto e ragione dalle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute durante il lavoro e si armonizza con il quadro di proposte e iniziative

sull'argomento promosse dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo. Recepisce, inoltre, le pressanti sollecitazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha individuato nella scuola la "*sede primaria, istituzionale e strategica*" per la formazione di una vera e propria cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, attraverso un "*processo allargato di partecipazione*" costruito e gestito "*con il coinvolgimento e l'adesione partecipativa delle varie componenti interessate, al fine dell'acquisizione, da parte degli alunni, della piena consapevolezza di una problematica di ampia rilevanza sociale nonché della valenza educativa sostanziale e prioritaria delle tematiche in questione e dei conseguenti comportamenti che, coerentemente, nel presente e soprattutto nel futuro [gli studenti] si troveranno in concreto ad adottare.*" (C.M. N.122 del 19.4.2000).

L'Istituto si muove secondo due direttrici principali:

- a) l'informazione e la formazione sulla sicurezza nella scuola, considerata nei suoi aspetti normativi, tecnici, culturali e comportamentali;
- b) l'introduzione di elementi di cultura della sicurezza e della prevenzione nell'ambito della didattica curricolare, come strategia di formazione fondata sulla convergenza di apporti diversificati.

L'Istituto gestisce iniziative ormai strutturalmente inserite nel proprio programma di attività (incontri con gli studenti delle classi prime nella settimana di accoglienza, distribuzione di materiali informativi - tra cui un "*vademecum*" personale -, formazione all'uso in sicurezza di palestre e laboratori, formazione degli allievi che nelle classi assumono ruoli particolari in caso di emergenza). A queste si aggiungono l'attenzione sistematica alle condizioni di igiene e sicurezza interne e la regolare effettuazione delle esercitazioni annuali di evacuazione previste dalla legge, alle quali gli alunni sono chiamati a partecipare in modo consapevole e responsabile. Sono inoltre attivate iniziative didattiche nell'ambito di alcune discipline del quinquennio, sulla base di materiali predisposti dagli insegnanti o suggeriti dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

A partire dall'anno scolastico 2010-11, il percorso informativo-educativo sul tema degli infortuni sul lavoro, attivo già dal 2008-09, per adesione delle classi interessate, e articolato in 4 incontri di un'ora ciascuno (distribuiti nell'arco degli ultimi due anni di corso) comprenderà un ulteriore incontro "opzionale" di un'ora, collocata a metà del percorso. Il progetto si prefigge di rendere consapevole chi si appresta a lasciare la nostra scuola, a conclusione di un impegnativo itinerario di studi (e che già nel prossimo futuro potrebbero accedere ad attività lavorative), di uno dei problemi sociali più drammatici del nostro paese.

## **6. L'ATTENZIONE ALLA PERSONA PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

### **6.1 L'assistenza agli studenti in difficoltà**

Per particolari situazioni di disagio, legati a problemi di inserimento nella classe o di inadeguatezza nei ritmi di apprendimento e nel profitto, il coordinatore o un docente particolarmente sensibile ai problemi degli studenti e con cui intrattiene positive relazioni, si adopera affinché tutte le risorse dell'Istituto siano messe a disposizione dello studente in difficoltà, intensifica le relazioni con la famiglia, collabora con il docente preposto all'attività di riorientamento ed eventualmente col C.I.C..

Inoltre i Consigli di classe prestano particolare attenzione alle situazioni di inserimento di allievi provenienti da altre realtà scolastiche, al fine di agevolarne i processi di socializzazione e ambientamento nella nuova struttura scolastica e nello specifico

gruppo-classe, con particolare attenzione al diverso grado di preparazione nelle varie discipline per favorire ed accelerare al massimo il raggiungimento degli obiettivi già raggiunti dalla classe.

Particolare impegno sarà dedicato alla soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli degenti negli ospedali, a quelli in situazione di handicap, a quelli presenti nelle istituzioni carcerarie.

## **6.2 Disabilità e integrazione scolastica**

L'Istituto favorisce l'integrazione e considera la diversità come un valore formativo. Predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di difficoltà degli alunni disabili e persegue il raggiungimento della loro massima autonomia e partecipazione alla vita della collettività.

Progetta percorsi per valorizzare le diverse forme espressive che consentono agli alunni di realizzare e sviluppare le proprie potenzialità conoscitive, operative e di relazione.

## **6.3 Attività di riorientamento**

Nel caso le situazioni di disagio di cui sopra siano riconducibili a una scelta del corso di studi a suo tempo poco ponderata, la figura strumentale preposta a questa funzione, su richiesta degli interessati, delle loro famiglie o su segnalazione del Coordinatore di Classe, mette tempestivamente in atto attività individualizzate di riorientamento, finalizzate o al superamento delle momentanee difficoltà d'apprendimento e alla positiva prosecuzione nel medesimo corso di studi o all'individuazione di un percorso di studi alternativo, più confacente alle loro attitudini.

In questo secondo caso, d'intesa con il Consiglio di Classe e con l'Istituto di destinazione, viene preso in considerazione un progetto di riorientamento, attivabile a condizione che siano già state messe in atto le previste procedure di recupero, che il profitto sia globalmente accettabile, tranne nelle materie d'indirizzo, e che l'interessato dimostri la volontà di effettuare il passaggio individuato.

## **6.4 Inserimento di alunni stranieri**

Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti delle possibilità dell'Istituto, vengono previste attività di supporto finalizzate alla conoscenza della scuola e all'acquisizione di abilità linguistiche di base che possano permettere loro di affrontare il percorso di studio intrapreso. Nello specifico si fa riferimento al progetto "Alunni stranieri"

## **6.5 Valorizzazione degli interessi personali e dei percorsi extracurricolari individuali degli alunni**

Il Collegio dei docenti, sensibile e rispettoso degli interessi personali e del percorso formativo di ciascun studente, anche non strettamente curricolare, valorizza tutte le attività extracurricolari promosse dal Liceo e coerenti con le finalità educative e gli obiettivi generali fissati dal P.O.F. favorendo la partecipazione degli studenti alle stesse; valorizza altresì le attività che gli studenti effettuano al di fuori dell'Istituto, purché caratterizzate da valenze educative e culturali coerenti con le finalità di cui sopra; in particolare ogni

consiglio di classe, compatibilmente con le esigenze didattiche legate alla programmazione, presterà particolare attenzione affinché, in presenza di un impegno serio e motivato degli studenti, l'attività didattica ordinaria sia conciliabile con gli impegni esterni dei singoli studenti.

### **6.6 L'attenzione alla persona per la costruzione della propria identità: il C.I.C. (Centro informazione e consulenza)**

La scuola è dotata di un centro informazione e consulenza, cioè un centro in cui gli studenti possono affrontare le loro difficoltà o portare le loro proposte in colloqui con docenti e altri professionisti dotati di particolare preparazione sul piano medico, psicologico, educativo, con tempi e modalità che garantiscono accessibilità e riservatezza. I consulenti dello spazio di ascolto hanno competenze diverse; è opportuno pertanto che lo studente richieda con prenotazione l'incontro con l'esperto tenendo presente le questioni delle quali vuole discutere e le informazioni che desidera ottenere.

I consulenti sono:

- un referente interno di coordinamento delle diverse attività e dei progetti inerenti al servizio della persona;
- un referente interno per le questioni di orientamento scolastico e professionale (interessi e motivazioni per la scelta, analisi dei risultati dei test di interesse, aspetti e prospettive dell'inserimento nell'Università e/o nel mercato del lavoro, caratteristiche delle professioni future, ecc.);
- un consulente esterno competente per le questioni psicologiche (identità e ruolo, questioni affettive, informazioni socio-sanitarie, vita emotiva familiare e relazionale, ecc.);

L'equipe collabora nel costruire percorsi personalizzati mediante interventi finalizzati a soddisfare i bisogni; collabora con le altre figure (dirigente, docenti, genitori, esperti) che nella scuola progettano e realizzano attività di prevenzione, di promozione del benessere e di protagonismo giovanile e mantiene contatti con i servizi, i progetti e le agenzie esterne alla scuola affinché possa essere un valido tramite tra gli studenti e le opportunità offerte dal territorio.

Inoltre lavora in modo da attivare e rinforzare le naturali relazioni degli adolescenti, in questo senso laddove la situazione lo richieda e lo consenta, può concordare con gli studenti il coinvolgimento nella consulenza di altre persone significative (genitori, compagni di scuola, docenti..).

### **6.7 L'istruzione domiciliare**

L'istruzione domiciliare è un servizio scolastico previsto per quegli alunni affetti da gravi patologie che, dopo l'ospedalizzazione o in regime di 'day-hospital', non possono far rientro a scuola e seguire le lezioni con i compagni.

Il Liceo attenendosi alla normativa che disciplina la materia, si è dotato di apposito progetto per tutti i casi che si rendessero necessari  
Tale progetto è riportato nell'allegato 6

In altri casi di patologie gravi documentate il Consiglio di Classe si attiva per una programmazione personalizzata, in conformità alla normativa vigente

## **7. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AUTOFORMAZIONE ASSISTITA E DI PROGETTAZIONE DIDATTICA**

### **7.1 Formazione e aggiornamento**

Il Collegio dei Docenti è consapevole che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento è sia un diritto del docente, in quanto legato allo sviluppo della sua professionalità, sia un impegno per tutta la scuola per rendere concreto il suo continuo rinnovamento sul piano metodologico, didattico e organizzativo. L'obiettivo dell'aggiornamento è la condivisione di esperienze professionali. Costituiscono comunque occasione di continua autoformazione il costante dibattito e l'operosa collaborazione presenti da sempre all'interno del nostro Istituto e in particolare durante le riunioni di dipartimento e le sedute del Collegio dei docenti.

Inoltre il nostro Istituto, impegnato dal 2005-2006 in un progetto di collaborazione con il liceo linguistico G.Falcone e con il liceo Artistico

### **7.2 Attività di produzione e ricerca**

Dal 1995 il Liceo ha avviato la produzione di "QUADERNI DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA": essa costituisce un momento importante di formalizzazione e socializzazione di esperienze culturali e didattiche realizzate all'interno dell'Istituto. Più di recente la raccolta si è arricchita di una collana di ipertesti in CD prodotti da gruppi classe e/o da docenti.

## **Allegato n. 1**

### **Orario anno scolastico 2010/2011**

Prima ora	8,00 - 9.00
Seconda ora	9.00 - 10.00
Terza ora	10.00 - 10.55
Intervallo	10.55 - 11.05
Quarta ora	11.05 - 12.00
Quinta ora	12.00 - 13.00
Sesta ora	13.00 - 14.00

## Allegato n. 2

### Recupero

#### 2.1 Recupero delle carenze per gli studenti delle classi prime

E' prevista l'attivazione di una ora settimanali supplementari in coda all'orario antimeridiano per ogni classe. (circa 20 ore )

Le discipline interessate sono lettere .

Gli argomenti da trattare e il periodo dello svolgimento sono decisi dai singoli docenti della classe.

L'individuazione degli alunni da inviare alle ore supplementari è demandata ai singoli docenti della disciplina interessata.

#### 2.2 Recupero delle carenze evidenziate durante l'anno scolastico.

<p>Inizio anno scolastico Settembre/ ottobre 2011</p>	<p>Test d'ingresso almeno per le classi prime (Italiano, Inglese, Matematica) e terze (Latino, Inglese, Matematica).</p> <p>Per le classi, soprattutto terze, è previsto un pacchetto orario a disposizione del CdC per attività didattiche volte ad eliminare eventuali disomogeneità nella preparazione e nel possesso dei prerequisiti da parte di gruppi di alunni che dai test di ingresso o dalle prime valutazioni risultino svantaggiati rispetto al livello medio della classe confluendovi studenti di diverse seconde. Ferma restando l'opportunità da parte della famiglia di chiederne l'esonero</p>
<p>Intero anno scolastico</p> <p>Da novembre 2011 a maggio 2012</p>	<p>In sede di programmazione i dipartimenti individuano una quota oraria minima da destinare all'attività di sostegno disciplinare in itinere. Recupero in itinere che deve essere considerato la forma di recupero preferenziale Le ore del recupero in itinere vanno dichiarate nel registro personale</p> <p>Attivazione dello sportello help per le materie di matematica, latino, inglese, scienze La richiesta è fatta direttamente dagli studenti che ritengono di incontrare alcune difficoltà nella materia.</p>

Gennaio 2012	Scrutini primo periodo
Dal 10/01/2012 al 22/01/2012	<p><b>Pausa didattica</b> L'orario rimane quello curricolare salvo per gli studenti che parteciperanno all'alternanza scuola lavoro. Ogni docente nella sua classe svolgerà attività di recupero-sostegno, verificando anche il lavoro svolto durante le vacanze di natale, curando particolarmente la situazione degli studenti insufficienti. La quantità delle ore da dedicare al recupero, per un massimo di due settimane. Si sottolinea che nella pausa didattica non possono essere svolte verifiche né assegnati compiti a casa su nuove parti di programma del secondo periodo, per permettere agli alunni più deboli di dedicarsi ad un proficuo recupero.</p>
Entro il 15 di febbraio 2012	<p>Verifiche per gli insufficienti del primo periodo e comunicazione alle famiglie dell'esito delle prove. La prova di verifica certifica se l'alunno ha raggiunto o meno i livelli minimi di apprendimento previsti sugli argomenti svolti nel primo periodo e pertanto non va computata tra le verifiche che concorrono al calcolo della media dei voti del secondo periodo, ma, come tutti le valutazioni del primo periodo concorrerà a fine anno alla valutazione complessiva del percorso scolastico dello studente.</p>
Da febbraio a maggio 2012	<p>Le ore destinate al recupero extraorario vanno decise in sede di programmazione del Consiglio di Classe e rivolte agli alunni con l'insufficienza nella materia, massimo due corsi per studente. Ferma restando l'opportunità da parte della famiglia di chiederne l'esonero I corsi di recupero sono tenuti da docenti interni o esterni, laureati nella materia, su indicazione del docente di classe. Le ore di recupero vanno segnalate sul registro personale e di classe e indicate nella relazione finale. Bisogna, altresì, compilare un registrino da richiedere in segreteria..</p>
Giugno 2012	<p>Scrutini secondo periodo Per gli studenti che presentassero insufficienze il CdC sospende la decisione e comunica alla famiglia gli interventi didattici finalizzati al recupero. Indicazioni relative ai compiti da svolgere, frequenza ai corsi estivi dal 20 giugno al 20 luglio comunicati con apposito calendario esposto nell'Istituto</p>

Da fine agosto prima decade di settembre 2012	Verifiche e scrutini per accertare il superamento delle carenze e decisione relativa alla promozione o non promozione dello studente alla classe successiva
---	---

## Allegato n. 3

### Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto è articolato su diverse fasi:

#### 1. Quadro normativo:

L'istruzione domiciliare è un servizio scolastico previsto per quegli alunni affetti da gravi patologie che, dopo l'ospedalizzazione o in regime di 'day-hospital', non possono far rientro a scuola e seguire le lezioni con i compagni.

La normativa di riferimento è consultabile sul sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) alla voce "progetti", link "scuola-ospedale-istruzione domiciliare", sul portale <http://scuolainospedale.indire.it> e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Si consideri per tutti il Protocollo d'intesa 24/10/2003 tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

La Scuola-polo per la Regione Lombardia è l'I.C. delle Margherite, Dresano (Mi).

#### 2. Obiettivi:

- Consentire all'allievo di fruire del diritto allo studio, compatibilmente con la sua situazione di prognosi, evitando l'interruzione del processo di apprendimento.
- Contribuire al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo: il successo dell'intervento didattico può comunque ripercuotersi positivamente sul benessere dell'allievo.
- Recupero o consolidamento dell'autostima tramite raggiungimento di nuove competenze.
- Messa in atto di una didattica flessibile, individualizzata e di alta qualità, fondata sui seguenti parametri:
  1. collaborare proficuamente sul piano interdisciplinare da parte degli insegnanti del cdc, e di questi con i genitori e le figure di riferimento familiari, le insegnanti ospedaliere.
  2. condividere in modo costante e costruttivo le eventuali problematiche relazionali e/o didattiche.

3. intervenire in modo mirato, tenendo conto del vissuto, della situazione presente e dei possibili cambiamenti di percorso.
4. massima attenzione nel definire e ridefinire costantemente obiettivi realistici e specifici, nell'ambito di relazioni elastiche e costruttive con l'allievo, in relazione al variare delle condizioni particolari.
5. incentivare nell'allievo dinamiche decisionali che lo rendano soggetto attivo del proprio percorso e del proprio vissuto 'scolastico', garantendogli ampi margini di scelta e di libertà personale in una situazione in cui si trova di necessità costretto a subire decisioni altrui in vista del successo terapeutico.
6. integrare lo studente nelle dinamiche più ampie della classe, evitando l'isolamento dello studente, tramite contatti diversi e grazie a supporti informatici, tecnologici e telematici (telecamera e microfono in aula, attivazione della classe virtuale, assegnazione allo studente di un pc portatile, contatti skype e messenger per chat e posta elettronica etc...) e mediante l'eventuale partecipazione dello studente a ipertesti, ricerche itinerari didattici della classe.
7. favorire lo scambio e le relazioni con i compagni già conosciuti e /o vicini di casa.
8. rendere l'allievo protagonista eccellente di un percorso formativo in cui il rapporto individuale si configuri come una risorsa di apprendimento di qualità e non una sorta di 'necessità di ripiego'.
9. integrare lo spazio casa-ospedale in una dimensione sociale ricca e affettiva.

### **3. Realizzazione: scelte e risorse**

Il consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria e presieduto dal dirigente scolastico, decide di attivare, in relazione al vincolo delle 20 ore mensili, l'insegnamento domiciliare per le discipline che saranno ritenute necessarie

Il progetto del Consiglio di classe deve ricevere formale approvazione e quindi essere DELIBERATO dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

### **4. Metodologie**

1. mirate ai saperi essenziali e in linea con le programmazioni dei dipartimenti e con le linee culturali del P.O.F.
2. Lezioni individualizzate domiciliare ( a casa o in reparto ospedaliero).
3. counselling.
4. insegnamento-apprendimento a distanza, tecnologie informatiche.
5. didattica breve, didattica per moduli, didattica su progetto.
6. interazione con figure di riferimento privilegiate, in particolare con l'insegnante che segue lo studente nei compiti e nell'area scientifica.
7. feed-back dai genitori.
8. collaborazione con le insegnanti ospedaliere.
9. coinvolgimento del gruppo classe su alcuni percorsi didattici da realizzare a distanza con il contributo dello studente.

### **5. Mezzi e strumenti**

1. Classe virtuale, videoconferenza, chat, e-mail, lavoro multimediale.
2. piattaforma informatica del liceo.
3. piattaforma informatica HSH (eventualmente)
4. libri di testo, sintesi, schede, raccordi.

#### 6. Verifica e valutazione

1. Verifiche e valutazioni sul processo di apprendimento e sulle competenze acquisite.  
alcune potrebbero eventualmente svolte in parallelo a quelle somministrate alla classe, in relazione alle condizioni psico-fisiche dello studente.
2. Colloqui che consentano la verifica delle competenze.
3. Valutazione dei compiti svolti.

## Allegato 4

### Criteri di attribuzione del credito scolastico

- ai sensi del Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007 e successivi aggiornamenti,
- ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 44 del 5/05/2010 e successive

In relazione all'attribuzione del Credito Scolastico per l'anno 2010-2011 il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico L. Mascheroni Bg, tenuto conto che:

Il Credito scolastico è il complesso di punti che ogni studente ottiene durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce al punteggio finale.

Il parametro fondamentale per l'attribuzione del credito scolastico è la media dei voti ottenuti dallo studente nel corso dello scrutinio finale degli ultimi tre anni secondo la seguente tabella:

#### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

#### CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Cred.scolastico I anno (classe 3)	Cred.scolastico II anno (classe 4)	Cred. scolastico III anno (classe 5)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per ogni alunno il consiglio di classe, nella composizione di cui all'art.6 comma 3 del D.P.R. n. 122/2009, delibera e motiva a verbale l'attribuzione del credito scolastico.

Concorrono a determinare l'oscillazione del punteggio all'interno della banda corrispondente alla media dei voti, con riferimento all' art.11, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23.7.1998 , i seguenti elementi:

- l'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti.
- la media  $\geq 0,5$  all'interno della fascia.
- la partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (corsi pomeridiani, soggiorni estivi all'estero, settimana intensiva studio lingua estera..).
- il credito formativo (le attività che ne comportano l'attribuzione sono riportate di seguito).
- per le classi terza e quarta l'esito delle prove di settembre per gli studenti con giudizio di promozione sospeso.

## Credito Formativo

Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Criteri da adottare da parte di tutti i consigli di classe

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il 15 maggio in due copie: una al coordinatore di classe e una alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente.

Le esperienze che portano all'attribuzione del credito formativo sono suddivise in cinque gruppi:

- 1 - didattico
- 2 - artistico
- 3 - sportivo
- 4 - di lavoro
- 5 - di volontariato

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono stati i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta e durata minima pari a 50 ore
- risultati concreti raggiunti.
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.

Vengono considerati crediti formativi per i diversi ambiti:

- **Didattico:**
  - conseguimento dei diplomi di Cambridge e Michigan Proficiency,
  - Cambridge First Certificate, Cambridge Preliminary English Test
  - Certificazioni corsi estivi lingue non organizzati dalla scuola
  - Certificazione ECDL
  - Partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica, scienze, fisica, lettere italiane, lettere latine) con buona classificazione
  
- **Artistico:**
  - Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica.
  - Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
  - Frequenza di scuola di danza
  - Frequenza ad altre scuole a carattere artistico
  - Esperienze condotte per anni in bande musicali.
  - Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.
- **Sportivo .**
  - Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale.
  - La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket...). Non verranno riconosciuti validi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o i saggi di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva se non accompagnati da allenamenti e gare dal calendario verificabile. Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso
- **Di lavoro:**
  - Stage in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola.
- **Di volontariato:**
  - esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.
- **Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.**